

LETTERE E OPINIONI

Le lettere, firmate con nome e cognome, vanno inviate a: "Lettere e Opinioni" Il Giornale dell'Umbria, via Monteneri, 37 - 06100 - Perugia (Pg) fax: 075.529.51.62



Oppure via E-mail: opinioni@giornaledellumbria.it
foto@giornaledellumbria.it

Leonessa in Umbria?

"No grazie" da Legambiente

Risale a poco tempo fa l'approvazione del consiglio comunale di Leonessa (Ri) di passare dal Lazio all'Umbria. L'obiettivo del Comune consiste in una serie di iniziative tese a realizzare il progetto "Terminillo Superski": 24 nuovi impianti di risalita, altri 25 km di piste, senza considerare che a causa dei cambiamenti climatici le precipitazioni nevose sono sempre meno consistenti. Sono previsti anche tre bacini di ritenuta idrica per l'innevamento artificiale, nuovo sviluppo edilizio e tutte le conseguenti opere infrastrutturali accessorie. Si tratta di un progetto insostenibile. Ci permettiamo di affermare che questa è una visione politica miope e portatrice di un'idea di sviluppo ormai stan-tia e superata. Lo sviluppo di un territorio come quello di Leonessa, lo si costruisce attraverso politiche di gestione, di tutela e di valorizzazione.

ALESSANDRA PACIOTTO

Presidente Legambiente Umbria (Perugia)

Rifondazione dice "no" al gasdotto Milano-Brindisi

Il gasdotto Brindisi-Milano è un progetto che non risponde ad un interesse generale, ma all'esigenza di "business" della British Gas e della Snam s.p.a. Rete gas e che può essere oggetto di varie interpretazioni ed



Il grande Sherlock Holmes? Per gli inglesi non è esistito

LONDRA - Per una maggioranza assoluta di britannici (58%) Sherlock Holmes, creatura letteraria di Arthur Conan Doyle, è realmente esistito, con accanto il dottor Watson e lo studio di Baker Street. Al contrario, il 23% si è detto convinto che Winston Churchill, primo ministro durante la II guerra mondiale, sia un personaggio nato dalla fantasia di qualche scrittore. E' quanto emerge da un sondaggio fatto dalla rete UKtv Gold.

Tra le 3.000 persone interpellate dal sondaggio, il 47% dice di pensare che Riccardo I, detto Cuor di leone, sia vissuto solo nei libri di favole, invece che aver davvero regnato sull'Inghilterra dal 1189 al 1199. E il leggendario sovrano è in buona compagnia, in questa confusione tra storia e letteratura: per il 4% dei britannici Cleopatra non è mai esistita davvero, e per il 3% sono personaggi fittizi anche Gandhi e Charles Dickens. Il dato su Sherlock Holmes è certo il più sorprendente: ma d'altro canto, su Baker Street ci sono alcuni piccoli "musei" a lui dedicati. La mercanzia all'interno, tuttavia, è composta da souvenir ispirati ai celebri film con Basil Rathbone girati dal 1939 al 1946.

opinioni. Siamo convinti che in questo mega progetto gli interessi di approvvigionamento emergenza del nostro Paese siano assolutamente limitati, ma ciò attiene ad un livello della politica altro da quello regionale. Per quanto riguarda l'Umbria, il gasdotto attraverserà la regione per un tratto complessivo di 124 chilometri e interesserà i territori dei comuni di Foligno, Nocera Umbra, Gualdo Tadino, Gubbio, Pietralun-

ga e Città di Castello, con gravi e insuperabili criticità. Per questo si rende necessaria un'azione comune delle forze politiche, ambientaliste, dei comitati dei cittadini, di tutela del paesaggio, venatorie, del turismo e via dicendo, al fine di ottenere, almeno, la modifica del tracciato.

STEFANO VINTI
Segretario Prc (Perugia)



Berlusconi e Veltroni per le riforme istituzionali

Le manovre in corso per uscire dalla crisi di Governo, mi sembrano quanto mai lente, pasticciate e dilatorie che mi fanno pensare a nascoste attività di aggiramento della legalità, forse per assicurarsi, da parte dei probabili uscenti, di residui di agevolazioni, vantaggi, finanziamenti prima di lasciare il campo all'elettorato. Cerco di

immaginarci che cosa sarebbe successo ad opera di centri sociali, anarchici, disubbidienti, opportunamente attivati e sobillati, se un qualsiasi Presidente della Repubblica, avesse permesso una attività di "esplorazione" in caso di sopravvivenza di un governo Berlusconi. Semmai, forse impossibile, se è proprio urgentissimo e importantissimo, Berlusconi e Veltroni, potrebbero individuare la possibilità di indire, nella stesa

tornata elettorale, la possibilità di presentare liste "costituenti" tra le quali votare, specificatamente, un centinaio di costituenti da incaricare per redigere le proposte costituzionali.

GIANCARLO ROSSI
(Perugia)

Il diritto alla vita del feto è superiore a tutti i diritti

Oggi bisogna rendersi conto che, anche grazie ai progressi della medicina, un aborto tardivo dalla 22esima settimana in poi equivale praticamente ad un parto prematuro; esistono diverse possibilità di sopravvivenza del piccolo ed esiste soprattutto in questi casi l'obbligo di rianimazione. In questo senso, il diritto alla vita del feto esula da quelle che giudichiamo sterili polemiche sul diritto alla decisione da parte dei genitori o da parte dei ginecologi: qui si tratta di salvaguardare il diritto del feto stesso, che ha la meglio su qualsiasi altro presunto diritto. Di più, bisogna rendersi conto che quando parliamo di feto abortiti, va da sé che la madre non possa poi accampare ancora diritti di scelta sulla sopravvivenza o meno del feto. In un'ottica di informazione corretta che riguardi tutti i genitori, ripetiamo che la salvaguardia deve essere sempre quella dei diritti del feto.

MARIA RITA MUNIZZI
Presidente nazionale del Moige

IL PUNTO

"Sissini" del nono ciclo, mai in cattedra

PERUGIA - Assemblea nono ciclo Ssis: Il punto della situazione. Presso l'Aula Magna della Facoltà di Lettere si è tenuta l'assemblea degli studenti del nono ciclo Ssis (scuola di specializzazione per l'insegnamento secondario), promossa dall'Anief (associazione nazionale insegnanti ed educatori alla formazione).

Gli specializzandi del nono ciclo vivono il loro percorso di studi post-laurea con grande incertezza: un decreto della Finanziaria 2006 li ha esclusi dalle graduatorie permanenti in base alle quali vengono reclutati gli insegnanti nelle scuole medie inferiori e superiori. Ciò a fronte di un concorso abilitante che ha garantito loro l'accesso alla Ssis. Si ritrovano così con gli stessi oneri (tasse universitarie e lezioni con obbligo di frequenza cinque giorni la settimana) dei cicli precedenti, ma con

mille incognite in più, perché i loro diritti acquisiti con merito sono al centro di un vero e proprio vuoto legislativo. La recente caduta del Governo Prodi ha accentuato i difetti delle riforme lasciate solo sulla carta dal ministro Fioroni, che aveva in mente di ripristinare il vecchio concorso a cattedre. Sono rimaste le graduatorie chiuse, che condanneranno i futuri abilitati del nono ciclo ad un precariato fatto di saltuarie supplenze, nel migliore dei casi. Quanto ai concorsi, in essi gli studenti del nono ciclo vedrebbero dequalificato il proprio titolo di studio, avendo sostenuto due anni in più di specializzazione rispetto agli altri partecipanti, senza contare i tre esami che richiede

la Ssis (due di accesso e uno di fine corso). Ma è di per sé discutibile la logica del concorso a cattedre: che senso ha decidere che un candidato sia meritevole d'assegnare perché capace di rispondere a domande-quiz, o perché in possesso di una cultura fatta di sole nozioni? L'assemblea ha rappresentato un importante momento di confronto: sono intervenuti Francesca Vicarelli, referente Anief per la Ssis Umbria, Matteo Pascoletti e Silvia Curti, referenti regionali del Comitato nazionale studenti nono ciclo Ssis, il professor Gaetano Mollo e la direttrice della Ssis Umbria, la professoressa Florian Falcinelli. Il professor Mollo ha informa-

to i presenti della riunione dei direttori Ssis tenutasi a Roma il 25 gennaio. In essa i direttori, con una mozione approvata all'unanimità, hanno espresso il loro appoggio all'emendamento proposto dall'Anief per la riapertura delle graduatorie, ed hanno deciso di eleggere un coordinatore nazionale allo scopo di sensibilizzare i ministri del prossimo governo su uno stato di cose ingiusto e "costituzionalmente censurabile" (ai sensi degli articoli 3, 51 e 97 della Costituzione). Un segnale forte e un atto formale che avvalorano la protesta e le iniziative degli studenti, che tramite il Comitato nazionale stanno portando avanti da oltre due mesi una campagna di sensibilizzazione

dell'opinione pubblica.

I primi risultati si sono già visti con l'intervista rilasciata da Silvia Curti al quotidiano "Liberazione" il 13 gennaio di quest'anno, i vari articoli comparsi sulla stampa locale del paese e su quotidiani on-line, e il servizio realizzato da Umbria Tv per la trasmissione "Pianeta Umbria", andato in onda martedì 29 scorso.

È stata espressa anche la necessità di richiamare l'attenzione degli studenti di facoltà quali Scienze della Formazione: se il prossimo governo continuerà lungo la strada intrapresa da Fioroni, anche loro verranno penalizzati. Si profila infatti una scuola pubblica in cui i docenti avranno retribuzioni inferiori e classi più numerose

(quindi più difficili da gestire), come emerge dallo studio di settore realizzato dai ministeri di Istruzione ed Economia, il "Quaderno Bianco sulla Scuola". Il Comitato è, inoltre, in attesa di essere ascoltato dalla commissione cultura della Camera: era in programma un'audizione che, complice la caduta del governo, è slittata a data da destinarsi.

Durante l'assemblea sono stati presentati i candidati a rappresentanti degli studenti Ssis per le elezioni del 14 febbraio. Viste le problematiche che gravano sui "sissini" a livello nazionale, i futuri rappresentanti sono chiamati a svolgere un incarico assai delicato rispetto ai colleghi dei cicli precedenti.

MATTEO PASCOLETTI
Componente IX ciclo Ssis
Perugia



AUTOEQUIP
LAVAGGI



Autolavaggi
Depurazione
Prodotti chimici

Voc. Palazzo - 06060 - Castiglione del Lago (PG)
Tel. 075.9525369 - Fax 075.9653153 - E-mail: urania@uraniaLavaggi.it - <http://www.uraniaLavaggi.it>